

Salgono le polveri sottili: allerta arancio Ritorna lo stop ai diesel fino a Euro 5

AMBIENTE & VIABILITÀ

MESTRE L'aria torna carica di Pm10, e da oggi torna a scattare il livello di allerta 1 "arancio" in città e in altre 17 aree del Veneto che, per la nostra provincia, riguarda anche le zone di Chioggia, Mirano e San Donà. «Questi ultimi giorni sono stati caratterizzati da scarsa ventilazione e marcata inversione termica notturna - spiegano da Arpav, l'Agenzia regionale che gestisce le centraline -, tutti fattori che hanno creato condizioni favorevoli al ristagno delle polveri sottili che, già da lunedì, avevano superato il valore limite giornaliero in diverse stazioni».

I DIVIETI

Con il livello arancio, da oggi e in attesa del prossimo bollettino Arpav previsto per domani, riprendono quindi i divieti di circolazione per i mezzi più inquinanti nella fascia oraria che va dalle 8.30 alle 18.30: stop ai veicoli privati Euro 0, 1 e 2 a benzina e ai diesel da Euro 0 a Euro 5; stop

ai veicoli commerciali da Euro 0 a Euro 2 a benzina e da Euro 0 a Euro 4 diesel; stop a motocicli Euro 0 e 1. Limitazioni anche al riscaldamento di casa consentito fino a 18 gradi (con altri 2 in più di tolleranza) e fino a 17 gradi (più 2 di tolleranza) negli altri fabbricati. «Nei prossimi giorni non si prevedono cambiamenti sostanziali delle condizioni meteo - riprendono dall'Arpav -, ma è prevista una debole attenuazione dell'inversione notturna specie venerdì, nonché un possibile aumento del rimescolamento diurno dovuto ad un lieve aumento delle temperature. Questi fattori potrebbero determinare condizioni un po' meno favorevoli al ristagno delle polveri».

**LE LIMITAZIONI
AI MEZZI
PIÙ INQUINANTI
RIGUARDANO ANCHE
I VEICOLI A BENZINA
DA EURO 0 A EURO 2**

I DATI

Il nuovo superamento della soglia di 50 microgrammi per metro cubo d'aria di Pm10, nella centralina del parco della Bissuola, è iniziato lunedì (62 microgrammi), quindi martedì si è saliti a 68 e ieri, per quasi tutta la giornata, si è comunque rimasti sopra la soglia dei 50 microgrammi, raggiungendo il massimo di 98 alle 2 della notte tra martedì e mercoledì. L'aria migliore, sempre ieri, si è respirata tra le 14 e le 16, quando il livello di polveri sottili è sceso a 41 microgrammi, ma poi è risalito.

Da sottolineare che il "record" di inquinamento degli ultimi giorni resta quello di domenica 14 gennaio, quando l'effetto dei falò dell'epifania slittati di una settimana si è fatto sentire eccome, portando la media giornaliera di Pm10 a 98 microgrammi. Intanto, la "conta" delle giornate di superamento del livello di polveri sottili in questo inizio 2024 è a 4 al parco Bissuola, ma a Marghera e Malcontenta si è già a 10.

F.Fen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SITUAZIONE

«Siamo spesso via per assistere nostro figlio ricoverato. Abbiamo paura a lasciare l'abitazione, mettano i vetri»



Giovedì 25 Gennaio 2024
www.gazzettino.it

Ancora senza finestre la casa andata a fuoco in via Luneo

► L'incendio nell'alloggio ad emergenza abitativa si era verificato il 6 novembre ► Nel frattempo la famiglia che lo occupa ha subito il furto dei propri pochi averi



MIRANO

L'alloggio andato a fuoco e l'intervento dei pompieri

MIRANO

Finestre con vetri ancora rotti dopo l'incendio del 6 novembre scorso negli alloggi ad emergenza abitativa di via Luneo. «Sono passati oltre due mesi dall'incendio e da allora abbiamo subito un furto perché le finestre tutt'oggi sono ancora assenti». Così i residenti di uno degli appartamenti del complesso di via Luneo lamentano la mancata sostituzione delle finestre rotte dopo l'incendio avvenuto lo scorso novembre. Nella mattina di due mesi fa, infatti, probabilmente causato da un braciere acceso e lasciato incustoditosi era scatenato un vasto incendio in un appartamento. La famiglia residente nell'alloggio in quel momento non era in casa, si trovava a Genova per assistere il figlio malato. «Noi eravamo con nostro figlio di 7 mesi che soffre di una rara malattia all'intestino per delle visite urgenti all'ospedale Gaslini. Il nostro alloggio ha preso fuoco creando danni seri all'esterno e all'interno dell'abitazione» commenta la madre del piccolo. «L'incendio si era sprigionato nella cameretta dei nostri altri 3 figli, bruciando i nostri pochi averi e gli effetti personali». Erano intervenuti Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia, per spegnere le fiamme e mettere in sicurezza l'area, in quanto nel complesso abitano diverse persone e altre famiglie con minori. Fortunatamente non c'era stato alcun ferito. A causa delle condizioni critiche in cui si trovava l'alloggio, le autorità avevano consigliato alla famiglia di non rientrare nell'abitazione.

L'APPELLO

«Il Comune ci ha consigliato di farci ospitare da qualcuno perché la casa non sarebbe agibile e non volevano lasciarci entrare ma per noi era proprio

impossibile, dove potremmo andare? Ci siamo rimboccati le maniche e a spese nostre abbiamo ripulito tutto. Siamo una famiglia in difficoltà e ora ogni 3 mesi, nostro figlio dovrà essere sottoposto a cure speciali sempre nell'ospedale pediatrico di Genova. Sono passati due mesi dall'incendio e abbiamo anche subito un furto perché le finestre non sono ancora state sistemate» continua la signora. «Abbiamo paura di lasciare l'appartamento con l'ansia di rimanere sempre vigili per evitare che possa ripetersi un altro incidente o un altro furto. Sono venuti a rilevare le misure delle finestre qualche giorno prima di Natale ma per ora siamo ancora così senza vetri. Chiediamo solo che vengano a sistemarci le finestre, in modo da poterci muovere più serenamente, senza il pensiero che possano accaderci altri imprevisti».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano

Nuovo Piano di assetto del territorio, le varie osservazioni entro il 17 febbraio

Il 6 maggio scorso è entrato in vigore il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Mirano. L'amministrazione comunale ha avviato le procedure per la formazione della prima variante al piano degli Interventi presentando il Documento programmatico al Consiglio comunale il 30 novembre. Obiettivo: tradurre concretamente nel Piano degli interventi le azioni di rigenerazione/riorganizzazione urbana e territoriale strategiche e prioritarie individuate dal PAT. Il Comune invita, quindi, i cittadini, le imprese e chiunque abbia interesse alla

esecuzione di interventi edilizi-urbanistici a presentare idee, proposte e progetti utili alla costruzione del Piano. Idee e proposte devono essere presentate entro il 17 febbraio, in forma scritta al servizio multispportello del comune, o trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it. Il 31 gennaio, poi, alle 18.30, nella Sala Conferenze di Corte Errera si terrà un incontro illustrativo dei contenuti del Documento programmatico.

A.Cug.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Reyer School Cup, c'è la tappa di Dolo

REYER SCHOOL CUP

La «Volksbank Reyer School Cup» si trasferisce a Dolo, quinto appuntamento di regular season con la manifestazione targata Umana Reyer riservata agli studenti-cestisti delle scuole secondarie superiori. La tappa «In's Mercato», terzo raggruppamento della Conference Oro, metterà in palio il quinto pass diretto alla fase playoff Reyer Madness dove sono già approdati Parini, Gritti e Pacinotti di Mestre, nonché il Giorgione di Castelfranco Veneto. A contendersi il primo step verso la Final Four del 13 aprile al Taliercio saranno i dolesi di Musatti, Lazzari, Galilei e la new entry dei chioggiotti del Cestari-Righi.

Al termine della tappa odierna saranno 30 le partite giocate delle 107 complessive (ogni gara sull'arco dei 20' con due tempi da 10') in una maratona cestistica che coinvolge 56 istituti da 22 località di Veneto e Friuli Venezia Giulia. Contestualmente alle sfide di squadra, si disputerà il quinto giro del «Three Point Contest», già vinto nei precedenti appuntamenti da Mattia Camporese dello Zucante, Gabriele Rossi del Giorgione, Matteo Todisco del Gritti e Tommaso Presutto del Volterra.

In testa alla classifica del miglior realizzatore della fase a gironi resta sempre Pietro Ianuzzi (Parini) con 20.3 di media, che ha rischiato di perdere lo scettro nell'ultima tappa di

Mogliano che ha visto Tommaso Presutto del Volterra di San Donà di Piave fermarsi a quota 18. Attraverso i sondaggi online su www.schoolcup.reyer.it, si allunga la lista degli MVP di tappa: l'ultimo uscito dal raggruppamento di Mogliano Veneto è Nicola Scaramuzza del Berto. La tappa nella palestra dell'istituto Musatti di Dolo (ex Galilei) è ormai un appuntamento storico del torneo, tanto che le portacolori di casa Musatti, Lazzari e Galilei partecipano alla «Reyer School Cup» fin dalla prima edizione 2015. Novità assoluta invece il Cestari-Righi, scuola di Chioggia che esordisce nella competizione.

Ad aprire la giornata sarà il derby dolese Musatti-Galilei (palla a due ore 8.30), a seguire la sfida Lazzari-Cestari Righi. Qualsiasi sia il vincitore della tappa, sarà in ogni caso un passo avanti rispetto alla scorsa edizione: dodici mesi fa, infatti, nessuna delle tre formazioni dolesi era riuscita ad accedere alla Reyer Madness, tutte erano state eliminate al primo turno nelle tappe «In's Mercato» di Mestre e di Dolo. Tra l'altro l'unica delle tre che era riuscita a vincere una partita era stata il Galilei che aveva battuto il Musatti. Parallelamente alle sfide sul campo, prosegue anche il campionato sugli spalti: ad aggiudicarsi il premio di migliori tifoserie di tappa finora sono stati Parini di Mestre, Majorana-Corner di Mirano e Pacinotti di Mestre.

Giacomo Garbisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GAZZETTINO

Giovedì 25 gennaio 2024



CESTARI RIGHI CHIOGGIA Angelo Liao, Marzo Tiozzo Simosetta, Francesco Varagnolo, Mattia Tiozzo Compini, Matteo Gibin, Federico Meneguolo, Matteo Penzo, Jacopo Tortelli, Gabriele Tiozzo Pagio, Andrea Boscolo Camiletto, Daniele Scrutari, Michele Crosara. Prof responsabile: Marzia Soldà. Dirigente scolastico: Antonella Zennaro



LAZZARI DOLO Lorenzo Perrone, Riccardo Lando, Mattia Gianella, Alessandro Carraro, Antonio Luise, Andrea Furian, Mattia Nalesso, Jacopo Sforza, Gianmarco Franco, Lorenzo Sisto, David Ulema, Mattia Marin. Responsabile tifo: Leonardo Torrone. Responsabile comunicazione: Annaurora Monaco. Dirigente scolastico: Enrico Santini. Prof responsabile: Brunella Cecchin



MUSATTI DOLO Nicolò Gottardo, Brando Poletto, Ismail Amil, Tommaso Moranzioi, Nicolò Mazzola, Nicholas Mattiuzzi, Davide Magnabosco, Zennaro Christian, Christopher Matiuzzi, Salvatore Palazzo, Filippo Minchio, Etienne Quaggio. Prof responsabile: Beatrice Urlando. Dirigente scolastico: Enrico Santini. Responsabile comunicazione: Alice Andrea Aflorai. Responsabile tifo: Luca Lando



GALILEI DOLO Giacomo Marchiori, Jacopo Fogarin, Riccardo Pasqualetto, Giovanni Ruggiero, Francesco Scatto, Alberto Milan, Alessio Morandina, Emanuele Panagin, Francesco Boscolo, Antonio Pagin, Tommaso Bottazzin, Pietro Baschiera. Responsabile tifo: Giovanni Canauz e Piergiovanni Drago. Responsabile comunicazione: Erika Barbuta e Lisa Spiandorello. Dirigente scolastico: Luigi Carretta. Prof responsabile: Stefano Monetti

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Torna l'allerta arancio scatta lo stop alle auto e moto più vecchie

Elisabetta B. Anzoletti

Torna l'allerta Arancio, limitazioni al traffico a Venezia, Chioggia, Mirano e San Donà. Il livello di allerta 1 entra in vigore da oggi a seguito del nuovo bollettino emesso ieri dall'Arpav sulle rilevazioni della qualità dell'aria nel territorio.

L'allerta scatta dopo quattro giorni consecutivi di su-

peramento dei valori massimi consentiti di Pm10.

Torna quindi il tema della qualità dell'aria che respiriamo.

Le misure restrittive seguono le indicazioni dell'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano. Da oggi quindi tornano in vi-

gore, come già successo a fine anno, le limitazioni alla circolazione dei mezzi "più inquinanti" per lo sfioramento dei limiti consentiti nei valori delle polveri sottili. Con l'allerta "Arancio" tutti i giorni, dalle 8.30 alle 18.30, vige il divieto di circolazione per: ciclomotori e motocicli Euro 0 e 1; autovetture private e veicoli commerciali alimentate a benzina Euro 0, 1 e 2; autovetture private alimentate a diesel Euro 0, 1, 2, 3, 4 e 5; veicoli commerciali classificati di categoria N1, N2 e N3 alimentati a diesel Euro 0, 1, 2, 3 e 4.

Le limitazioni valgono tutti i giorni, compresi sabato e domenica, e dureranno fin tanto che le misurazioni quotidiane di Arpav non regi-

streranno valori al di sotto dei limiti che saranno immediatamente resi noti dai comuni interessati.

Sono comunque previste possibilità di deroga per particolare veicoli o esigenze, tra queste a Venezia quella per i veicoli che effettuano carpooling, che trasportano almeno quattro persone; i veicoli con potenza inferiore o uguale a 80 kw, di proprietà di conducenti residenti nel Comune che abbiano compiuto settant'anni.

Il bollettino di Arpa Veneto sulla qualità dell'aria è consultabile da tutti alla pagina <https://www.arpa.veneto.it/dati-ambientali/bollettini/aria/bollettino-levelli-di-allerta-pm10>. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANESE



Un controllo dei carabinieri impegnati nell'operazione

“Alto impatto” 340 identificati e cinque arresti

I risultati dei controlli operati da 70 carabinieri delle tenenze e del quarto Battaglione. In 47 posti di blocco verifiche anche su 240 mezzi

MIRANO

Alto impatto, il bilancio dell'imponente dispositivo di controlli che martedì hanno interessato Mira, Spinea, Scorzè, Mirano, Santa Maria di Sala, Noale,

Martellago, Meolo, Quarto d'Altino, sino a giungere a San Donà di Piave e Noventa di Piave, allo scopo di rafforzare le attività di prevenzione in tema di reati predatori e prevenire i furti in abitazione. Il servizio straordinario di controllo del territorio ha visto impegnati contemporaneamente circa 70 militari e 30 mezzi dell'Arma territoriale, coadiuvati da militari delle Squadre intervento operati-

vo (Sio) del Quarto Battaglione Carabinieri “Veneto”. Ben 47 posti di controllo in aggiunta a pattuglie dinamiche, anche con militari su auto “civetta”, lungo le principali strade di accesso ai Comuni, senza tuttavia trascurare quelle secondarie.

Nel corso del servizio sono state trattate in arresto 5 persone (destinatari di ordini di carcerazione dovendo espiare pene dai sei mesi ai due anni e mezzo di reclusione per reati contro il patrimonio e la persona).

Inoltre si è proceduto al controllo di 340 persone e 240 mezzi. Sono stati anche sorpresi 13 assuntori di sostanze stupefacenti – di cui 10 giovani, che verranno segnalati al Prefetto di Venezia per i provvedimenti amministrativi di competenza – nonché elevate varie violazioni al codice della strada per mancata copertura assicurativa e revisione scaduta del veicolo. Controllate anche 15 persone agli arresti domiciliari.

Dal Comando provinciale dei carabinieri di Venezia fanno sapere che tali servizi proseguiranno nell'ottica di accrescere ulteriormente il livello di sicurezza nei Comuni della Città metropolitana. —

MIRANO

Omaggio di Francoforte all'internato Baldan

MIRANO

Anche la Germania si interessa alla figura di Luigi Baldan, l'internato militare di Mirano, prigioniero dei nazisti prima a Francoforte e poi nel campo di Kudowa-Sackisch in Polonia, dove salvò la vita ad alcune giovani reclusi ebrei. La sua testimonianza è raccolta nel libro "Lotta per sopravvivere" scritto da lui stesso e che il figlio Sandro da annipromuove. Sabato 27 al-



Luigi Baldan

le 17, tramite videoconferenza, Sandro Baldan si collegherà con esponenti di Anpi Germania e studiosi locali per approfondire la vicenda umana del padre, data la scarsità di dati sui prigionieri italiani deportati nella zona, costretti a lavorare presso l'azienda metallurgica Vereinigte Deutsche Metallwerke di Francoforte.

Parteciperanno all'evento online Giancarlo De Simoi e Rosanna Maccarone di Anpi Germania con la ricercatrice Silvia Zavagnin e Ginette Mabile, figlia di un'ex prigioniera ebrea nel campo di Baldan e traduttrice del libro in francese. Info alla pagina <https://anpi-deutschland.de/luigi-baldan-testimone-della-shoah/>. —